

**OSSERVAZIONI, EX ART. 8 DELLA L.R. CAMPANIA N. 19 DEL 2013,
ALLO SCHEMA DI PIANO DELLA VARIANTE DI RIASSETTO AL PIA-
NO REGOLATORE DELL'AREA INDUSTRIALE DI AVERSA NORD,
ADOTTATO IN VIA PRELIMINARE DAL CONSIGLIO GENERALE DEL
CONSORZIO ASI DI CASERTA CON DELIBERA N. 17 DEL 16.10.2018.**

Le presenti osservazioni vengono redatte dalle seguenti associazioni politi-
co-culturali, tutte operanti nel territorio del Comune di Gricignano, e segna-
tamente: dall'associazione denominata "*Gricignano in Movimento*" (GIM)
in persona del legale rapp.te p.t. Antimo Verde nato il 09.05.1967 a Grici-
gnano di Aversa; dall'associazione denominata "*Insieme*", in persona del
legale rapp.te Giacomo Di Ronza nato il 21.08.1972 a Santa Maria C.V.;
dall'associazione denominata "*Comitato Donne*", in persona del legale
rapp.te, Margherita Cerullo nata il 14.06.1970 a Caserta; dall'associazione
denominata "*Idee in comune*", in persona del delegato, Andrea Nicola
Ciardulli nato il 05.12.1988 a Napoli; dall'associazione "*Gricignano Atti-
va*" in persona del delegato Vittorio Lettieri nato il 09.01.1989 ad Acerra;
dall'associazione denominata "*Libera Gricignano*", in persona del delegato
Andrea Aquilante nato il 23.03.1963 a Gricignano di Aversa;
dall'associazione "*Uniti per Gricignano*", in persona del delegato Andrea
Moretti nato il 15.11.1952 a Gricignano di Aversa, tutte dom.te ai fini del
presente atto in Gricignano di Aversa alla via E. Toti n°20, presso il Geom.
Carmine della Gatta (nato il 01.02.1976 a Caserta), all'uopo espressamente
autorizzato all'invio delle presenti osservazioni a mezzo pec, ovvero alla ri-
cezione presso lo stesso indirizzo di posta elettronica, di ogni eventuale co-
municazione proveniente dal Consorzio ASI di Caserta.

Le indicate associazioni, letto lo schema di Piano adottato in via preliminare dal Consiglio Generale del Consorzio ASI di Caserta con delibera n. 17 del 16.10.2018

osservano

I. Preliminarmente si evidenzia che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. della Campania n.19 del 6 dicembre 2013: *“Lo schema di piano di assetto delle aree e dei nuclei industriali, che contiene anche gli impianti e le infrastrutture idonei ad assicurare la tutela dell'ambiente, è adottato in via preliminare dal consiglio generale del consorzio Asi ed è depositato, ai fini della pubblicazione, nell'albo del consorzio Asi e dei comuni interessati. Gli enti ed i privati possono presentare osservazioni ed opposizioni nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nell'albo.”*

Ebbene allo stato risulta che lo schema di Piano è stato pubblicato esclusivamente sull'albo dell'Asi di Caserta in data 22.11.2018, mentre non risulta ancora pubblicato sull'Albo del Comune di Gricignano e verosimilmente in quello dei Comuni di Carinaro e Teverola.

Ciò costituisce un grave “*vulnus*” per i cittadini dei Comuni interessati che, non essendo stati portati a conoscenza dell'intervenuta adozione, non hanno avuto la possibilità di presentare le previste osservazioni.

II. Tanto premesso, stante il preminente interesse delle menzionate associazioni per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio, appare necessario integrare le NTA dello schema di Piano inserendo alcuni correttivi diretti alla tutela degli indicati valori.

1. Innanzitutto, stante la presenza, all'interno dell'agglomerato di Aversa Nord di numerosi impianti per il trattamento dei rifiuti che rendono ormai

satura l'indicata area; considerato che le nauseabonde emissioni odorigene determinate da tali impianti hanno fatto insorgere la popolazione dei comuni interessati e quella dei comuni vicini che esasperate dalle indicate implicazioni nocive hanno posto in essere le più svariate forme di dissenso, giungendo persino alla installazione di presidi di protesta permanente ed al blocco del traffico veicolare, appare necessario integrare l'elenco, di cui all'art. 33 delle stesse NTA, relativo alle *"attività non compatibili con il carattere dell'agglomerato"* inserendo le industrie di trattamento dei rifiuti di cui al codice CER 200108 (*"frazione umida"*).

2. Occorre prevedere inoltre, in via generale e per tutti i tipi di attività, valori limite di emissioni odorigene o quantomeno stabilire, per le imprese che rispettano tali limiti, criteri preferenziali di assegnazione dei lotti disponibili.

In particolare occorre individuare: A) valori limite di emissione espressi in concentrazione (mg/Nm^3) per le sostanze odorigene; B) criteri e procedure volti a definire, nell'ambito del procedimento autorizzativo, portate massime o concentrazioni massime di emissione odorigena espresse in unità odorimetriche (ouE/m^3 o ouE/s) per le fonti di emissioni odorigene dello stabilimento; C) criteri localizzativi per impianti e per attività aventi un potenziale impatto odorigeno anche in funzione della presenza di ricettori sensibili nell'intorno dello stabilimento.

3. Occorre poi dare attuazione alla previsione di cui all'art. 8 comma 16 della L.R. Campania n. 19/2013, laddove prevede che *"Nei piani consortili i consorzi Asi individuano le aree da destinare alle Aree produttive ecologicamente attrezzate, di seguito denominate Apea, previste nell'articolo 9 comma 2."* Tali aree, come previsto dal citato articolo 9, si caratterizzano

per la dotazione di *“requisiti urbanistico-territoriali, edilizi ed ambientali di qualità, nonché di infrastrutture, di sistemi tecnologici e di servizi caratterizzati da forme di gestione unitaria, per garantire un efficiente utilizzo delle risorse naturali ed il risparmio energetico”*.

Sul punto lo schema di Piano non ha individuato, contrariamente a quanto previsto dalla Legge Regionale, le aree da destinare alle Apea.

III. A sostegno delle piccole realtà imprenditoriali e non solo dei grandi insediamenti industriali, nonché delle attività di servizio anche professionali, l'art. 8 comma 15 della citata legge Regionale n 19/2013 prevede che *“Nei piani consortili i consorzi Asi individuano aree da destinare agli insediamenti delle piccole e medie imprese e delle attività artigianali con superfici minime di 250 metri quadri coperti. I consorzi Asi, compatibilmente con le caratteristiche di ciascun agglomerato, individuano anche le aree da destinare ad attività di servizio, comprese quelle professionali, per agevolare una migliore connessione tra agglomerati industriali ed il contesto territoriale di riferimento. I piani consortili sono improntati a nuovi modelli insediativi, per l'integrazione delle funzioni produttive, sociali, commerciali e del tempo libero.”*

Anche in questo caso nello schema di Piano non si è provveduto, conformemente al dettato legislativo, all'individuazione di tali aree.

IV. In ordine al parere di conformità degli interventi edilizi da assentire, risulta necessario evidenziare (a parziale correzione dall'art. 4 delle NTA) che l'esame delle pratiche edilizie da parte delle competenti amministrazioni comunali non è affatto inibito dalla preliminare approvazione da parte dell'ASI.

In sostanza se è vero che il rilascio del titolo edilizio è subordinato all'attestazione di conformità dei progetti alle previsioni del Piano ASI, ciò non impedisce al Comune di avviare, nel pieno esercizio della propria potestà in materia urbanistica, l'esame delle pratiche edilizie.

V. In relazione al rapporto del piano ASI con eventuali piani paesaggistici, si evidenzia che mentre l'art. 4 della *"Relazione Generale"* precisa che l'agglomerato di Aversa non ricade in nessuno dei detti piani, l'art. 30 delle NTA, rubricato *"Vincolo paesaggistico"* stabilendo che il rilascio del titolo edilizio è subordinato al preventivo nulla osta della competente Soprintendenza, sembra ammettere implicitamente l'esistenza di detti piani.

L'incertezza su tale punto e la mancata localizzazione delle aree eventualmente sottoposte a tale tipo di vincoli, si risolve nell'assenza di coordinamento tra i diversi livelli di pianificazione, rischiando di vanificare il concreto rispetto degli eventuali vincoli che, come noto, non sono derogabili da parte di piani di sviluppo economico.

P.Q.M.

si conclude chiedendo che lo schema di Piano venga rielaborato conformandosi alle osservazioni innanzi formulate.

Gricignano di Aversa, 19.12.2018.

"Gricignano in Movimento"
Antimo Verde

"Insieme"
Giacomo di Konza

Comitato Donne
Margherita Cerullo

"Idee in comune"
Andrea Nicola Ciardulli

"Gricignano Attiva"
Vittorio Lettieri

"Libera Gricignano"
Andrea Aquilante

"Uniti per Gricignano"
Andrea Moretti


"Comitato Aza Pulita"
Giovanni Tessitore